

DECRETO COMMISSARIALE

Opera Pubblica Cortina Sliding Centre “Riqualificazione della pista Eugenio Monti” (Lotto 2), adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL) - intervento previsto e commissariato dall’articolo 16, comma 2-bis, del decreto-legge n. 121 del 2021 nonché riconosciuto “essenziale indifferibile” dal Piano degli Interventi, allegato B, di cui al d.P.C.M. 26 settembre 2022 nonché confermato nell’allegato n. 1 del Piano Complessivo delle Opere Olimpiche in corso di approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze. Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie*”;

VISTO in particolare il comma 1 dell’articolo 3 del succitato decreto-legge n. 16 del 2020, con il quale è autorizzata la costituzione della Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A., “*partecipata dai Ministeri dell’economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti nella misura del 35 per cento ciascuno, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto nella misura del 10 per cento ciascuna, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuna. La Società è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, d’intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esercita il controllo analogo congiunto, ai sensi dell’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La Società è iscritta di diritto nell’elenco di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L’atto costitutivo e lo statuto sono predisposti nel rispetto della normativa in materia di società per azioni e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo articolo 3 del citato decreto-legge n. 16 del 2020, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 498, della 29 dicembre 2022, n. 197, laddove è definito quale scopo statutario della società predetta la “*progettazione nonché la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche, costituito dalle opere individuate con decreto adottato ai sensi*

dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziati interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze";

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 16, comma 3-bis, con cui l'Ing. Luigivalerio Sant'Andrea, nella qualità di Amministratore delegato di Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario *"al fine di assicurare la tempestiva realizzazione, entro il 31 dicembre 2024, degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo"*, con l'attribuzione dei poteri e delle facoltà previsti dall'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché dal succitato articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge n. 16 del 2020 laddove è espressamente richiamato l'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge n. 50 del 2017;

VISTO il succitato decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*, e in particolare l'articolo 4 che al comma 2 recita *"L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati"* e al comma 3 prevede che *"per l'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento"*;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 recante *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e*

misure per lo sviluppo”, e in particolare l’art. 61 commi 4, 5, 7 e 8 riguardanti ulteriori poteri e facoltà attribuiti al Commissario straordinario per il raggiungimento dell’obiettivo *ex lege* di tempestiva realizzazione dell’intervento in epigrafe;

VISTO il Piano degli Interventi approvato con il d.P.C.M. 26 settembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 2 novembre 2022, nell’ambito del quale, in allegato B, tra le opere “*essenziali ed indifferibili*”, ossia dirimenti ai fini del corretto svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026, è prevista la realizzazione dell’intervento di riqualificazione della pista “*Eugenio Monti*” ai fini dell’ottenimento delle omologazioni per ospitare le competizioni internazionali per le discipline bob, parabob, slittino e skeleton prevedendo risorse finanziarie a parziale copertura nonché quantificando le ulteriori necessità di copertura finanziaria;

CONSIDERATO che l’opera pubblica di riqualificazione della pista “*Eugenio Monti*” risulta confermata, con il dovuto aggiornamento dei relativi dati e risorse finanziarie a totale copertura dell’intervento stesso, nell’allegato n. 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche che, previa condivisione nelle riunioni del 12 aprile 2023 e 4 maggio 2023 con la Cabina di Regia di cui al d.P.C.M. 17 febbraio 2023 ed acquisizione dell’intesa con gli enti competenti *ex lege*, è stato trasmesso formalmente con nota prot. Simico 1607 del 23 maggio 2023 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed è in corso di approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze ai sensi del comma 2 dell’art. 3, del succitato decreto-legge n. 16 del 2020 come modificato dall’art. 1, comma 498, della 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);

VISTO l’accordo perfezionato in data 6 aprile 2022 tra Regione del Veneto, Commissario straordinario e Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alla realizzazione dell’intervento di riqualificazione dell’impianto di bob “*Eugenio Monti*” di Cortina d’Ampezzo, per lo svolgimento delle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, nell’ambito dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026;

VISTA la convenzione stipulata il 12 novembre 2022 tra il Commissario straordinario e la Società infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. per la “*disciplina delle modalità di supporto al Commissario Straordinario, da parte di SIMICO, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione dell’intervento di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino Eugenio Monti di Cortina d’Ampezzo, di cui, da ultimo, all’allegato B intervento n. 5, opera essenziale ed indifferibile, al d.P.C.M. 26 settembre 2022*”;

VISTO il decreto commissoriale del 16 novembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ed espletata, “*in forma semplificata e in modalità asincrona*” e proseguita “*in modalità sincrona*”, ai sensi della legge n. 241 del 1990 con particolare riferimento all’articolo 14, comma 2, e all’articolo 14-bis, comma 1 e seguenti nonché all’articolo 14-ter, per l’esame del

progetto definitivo dello stralcio funzionale relativo allo “*strip-out*” (*lotto 1*) della pista “Eugenio Monti”;

VISTO il decreto commissoriale 30 gennaio 2023 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ed espletata ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della predetta legge n. 241 del 1990, in considerazione dell’assenza di espressioni di dissenso nonché sulla base dei pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, relativamente al progetto definitivo dell’opera pubblica Cortina Sliding Centre *“Riqualificazione della pista Eugenio Monti”*, *adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL) - (Lotto 2)*;

VISTA la nota commissariale prot. Simico n. 1785 del 9 giugno 2023 con la quale, in attuazione del suddetto decreto commissoriale 30 gennaio 2023 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria relativa al progetto definitivo dell’opera in oggetto (*Lotto 2*) e ai fini dell’approvazione del progetto esecutivo, è stata fornita alla Regione del Veneto, alla Soprintendenza e al Comune di Cortina d’Ampezzo, in ragione delle rispettive competenze, la documentazione di sviluppo progettuale per le finalità dell’articolo 2, comma 1, del medesimo decreto commissoriale laddove è previsto che *“lo sviluppo progettuale successivo a quello definitivo relativo all’intervento di cui all’articolo 1 dovrà conformarsi ai pareri resi con prescrizioni al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente”*;

VISTE altresì le note commissariali prot. Simico n. 1823/2023 e n. 1975/2023, susseguenti alla predetta nota commissariale prot. Simico n. 1785 nonché correlate alle note della Regione del Veneto e del Comune di Cortina d’Ampezzo per la parte inerente agli usi civici pervenute nell’ambito dei riscontri di cui all’elenco seguente;

VISTI i riscontri alla nota commissariale prot. Simico n. 1785 del 9 giugno 2023 di seguito elencati con riferimento all’Autorità emanante e al protocollo di acquisizione:

- Regione del Veneto: Sim-PG-2023-00001799; Sim-PG-2023-00001802; Sim-PG-2023-00001817; Sim-PG-2023-00001818; Sim-PG-2023-00001826; Sim-PG-2023-00001829; Sim-PG-2023-00001977 con relativo allegato DDR 123 del 27.06.2023 con la quale è stata rilasciata l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del d.lgs. n. 42/2004 per il progetto esecutivo di che trattasi; Sim-PG-00002055 con relativo allegato DDR 174 del 04.07.2023 di autorizzazione al mutamento di destinazione di porzioni di terreni di uso civico, per mq 33.267;
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso: Sim-PG-2023-00001815 e Sim-PG-2023-00001908;
- Comune di Cortina d’Ampezzo: Sim-PG-2023-00001860 e Sim-PG-2023-00001867;

VISTA la determina commissariale n. 84 del 27 giugno 2023 con la quale è stato dato atto che il progetto esecutivo, elaborato dalla Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. nella qualità di capogruppo progettazione, è stato sottoposto a verifica in esito alla quale il R.U.P., Ing. Andrea Pianca, giusta nomina del 16/11/2022, ha espresso parere di completezza, conformità e adeguatezza degli atti progettuali e, pertanto, a seguito della validazione in data 23 giugno 2023, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo stesso dei lavori a base di gara, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed è stato autorizzato l’avvio della procedura aperta sopra la soglia di rilevanza comunitaria ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione della Pista “Eugenio Monti” di Cortina d’Ampezzo (Lotto 2 - CIG 9916869B2D - CUP C47D21000060001) nonché è stabilito che si provvederà alla consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni in legge n.120/2020 ss.mm.ii. e n. 77/2021 ss.mm.ii., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 e 82 del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che mediante la positiva conclusione della Conferenza di Servizi decisoria di cui al succitato decreto commissariale 30 gennaio 2023 si è perfezionato l'*iter* previsto *ex lege* relativamente al progetto definitivo con il coinvolgimento delle Autorità competenti e in particolare della Regione del Veneto definendone l'intesa nonché, per il progetto esecutivo, mediante la positiva acquisizione dei suindicati atti di riscontro, con o senza prescrizioni, relativamente alla suddetta nota commissariale prot. Simico n. 1785 del 9 giugno 2023 attuativa dell'articolo 2, comma 1, del medesimo decreto commissariale;

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e in particolare gli articoli 10, comma 1, 11, 12, comma 1, 22-bis e 49;

CONSIDERATO che il progetto di cui sopra richiede la procedura di espropriazione per pubblica utilità in relazione ad alcune porzioni di terreni privati di cui al piano particolare fornito, unitamente alle correlate informazioni, dalla suddetta Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. in base al quale sono stati predisposti gli avvisi individuali adottati in data 16 giugno 2023 ed inviati ai sensi del d.P.R. 327/2001 a tutti gli interessati nonché richiede la procedura dell'occupazione temporanea ai fini della cantierizzazione per la quale sono in corso di perfezionamento i relativi avvisi agli interessati;

RAVVISATA la necessità, in conseguenza di quanto sopra, di consentire tutti i seguiti discendenti da adottarsi anche con procedura d'urgenza, di garantire l'efficacia dell'azione commissariale rivolta al raggiungimento del suddetto obiettivo *“di assicurare la tempestiva realizzazione, entro il 31 dicembre 2024, degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino Eugenio Monti di Cortina d’Ampezzo”* come richiesto dalla succitata disposizione dell'art.16, comma 3bis, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156;

TENUTO CONTO dell'incarico di Commissario straordinario rivestito *ex lege* e delle connesse funzioni di soggetto attuatore, amministrazione procedente, stazione appaltante e centrale di committenza, con i poteri e le facoltà di cui all'articolo 16, comma 3bis, decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e, pertanto, di cui all'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché all'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge n. 16 del 2020 laddove è espressamente richiamato l'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge n. 50 del 2017;

RITENUTO di procedere, ai sensi e per gli effetti delle pertinenti disposizioni di cui d.P.R. n. 327 del 2001, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché della dichiarazione di pubblica utilità sulle aree necessarie alla cantierizzazione e realizzazione dell'opera con relativa variante agli strumenti urbanistici;

DECRETA

Articolo 1

1. Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi di adeguamento della pista olimpica "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo quale opera prevista dell'art.16, comma 3bis, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, avente carattere essenziale e indifferibile per lo svolgimento dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 in forza del d.P.C.M. 26 settembre 2022, tenuto conto dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo di cui alla determina commissariale del 27 giugno 2023 nonché ravvisato di dover consentire tutti i seguiti discendenti da adottarsi anche con procedura d'urgenza, ivi comprese le attività finalizzate all'occupazione temporanea e all'esproprio delle aree necessarie all'intervento stesso, è dichiarata, in forza delle funzioni, delle facoltà e dei poteri commissariali e delle norme richiamate nelle premesse, costituenti parti integranti e sostanziali del presente decreto, la pubblica utilità dell'opera nonché è apposto il vincolo preordinato all'esproprio.
2. La Società suindicata monitora l'attuazione tempestiva del presente decreto e assicura il supporto al Commissario straordinario ai fini della prosecuzione delle attività finalizzate agli espropri e alle occupazioni temporanee avvalendosi, in particolare per gli aspetti tecnici nonché esecutivi, del R.U.P. giusta nomina del 16 novembre 2022.

Articolo 2

1. Il presente decreto, correddato dall'allegato n. 1 concernente le aree sottoposte ad esproprio e dall'allegato n. 2 riguardante le aree sottoposte ad occupazione temporanea, è trasmesso alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici interessati ed è pubblicato sul sito della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026, della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno nonché sull'albo pretorio on-line del Comune di Cortina d'Ampezzo.

2. Il Comune predetto avrà cura di far pervenire, tramite P.E.C., all’indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it apposita rassicurazione di avvenuta pubblicazione del presente decreto, corredata di allegati facenti parte integrante e sostanziale dello stesso, sull’albo pretorio on-line con indicazione della relativa data nonché rassicurazione di avvenuta sottoposizione alla prima seduta utile del Consiglio comunale, ai sensi dell’ultimo capoverso del comma 4 dell’articolo 61 del decreto-legge n. 50 del 2017, citato nelle premesse, laddove dal presente decreto discende variante allo strumento urbanistico.

Roma, 6 luglio 2023

Ing. Luigivalerio Sant’Andrea



Allegati:

- n. 1 - aree sottoposte ad esproprio;
- n. 2 - aree sottoposte ad occupazione temporanea.